

AperTO - Archivio Istituzionale Open Access dell'Università di Torino

Utilizzo di una soluzione fitoterapica per un trattamento alternativo dell'endometrite equina

This is the author's manuscript

Original Citation:

Availability:

This version is available <http://hdl.handle.net/2318/1620188> since 2016-12-06T15:47:41Z

Publisher:

SIVE

Terms of use:

Open Access

Anyone can freely access the full text of works made available as "Open Access". Works made available under a Creative Commons license can be used according to the terms and conditions of said license. Use of all other works requires consent of the right holder (author or publisher) if not exempted from copyright protection by the applicable law.

(Article begins on next page)

UTILIZZO DI UNA SOLUZIONE FITOTERAPICA PER UN TRATTAMENTO ALTERNATIVO DELL'ENDOMETRITE EQUINA

L. Bergamini, DMV¹, T. Nervo, DMV², M. Guido, Dottore in Farmacia³,
C. Nury, DMV¹, C. Guerra, DMV¹

¹ *Libero professionista, Vigone, Italia*

² *Dipartimento di Scienze Veterinarie, Università degli Studi di Torino, Torino, Italia*

³ *Gealpharma, Bricherasio, Italia*

Tipologia: **Ricerca Originale**

Area di interesse: **Riproduzione**

Scopo del lavoro. L'endometrite è la prima causa di mancato concepimento nella cavalla e in allevamento è un problema economico rilevante. La terapia antibiotica classica non sempre dà i risultati sperati, oltre a causare resistenze³. Lo scopo di questo studio consiste nello sviluppo di un trattamento terapeutico alternativo (una soluzione costituita da acqua attivata elettrochimicamente-Anolyte e da un Gemmoderivato di Salix caprea miscelati estemporaneamente), in grado di curare endometriti di diversa natura, favorendo il successo della fecondazione e l'impianto del prodotto del concepimento.

Materiali e metodi. Nel corso di 3 stagioni di monta, abbiamo arruolato fattrici sportive, da trotto e salto ostacoli, affette da endometrite di diversa natura diagnosticata in base a: anamnesi, visita clinica ed ecografica dell'apparato riproduttore, presenza di più di 2 Granulociti Neutrofili per campo microscopico osservato a 400-600X su di un vetrino ottenuto da cytobrush endometriale. Sono stati eseguiti 3 esperimenti correlati tra loro: 1: valutazione dell'efficacia di Anolyte da solo (A) e miscelato col Gemmoderivato al 5% (B) rispetto alla terapia antibiotica (C); 2: valutazione dell'efficacia di A e B mediante due cytobrush, eseguiti uno pre e uno 1 settimana dopo la fine del trattamento; 3: valutazione dell'effetto del trattamento con B mediante l'evoluzione temporale della rigenerazione delle cellule endometriali tramite 4 cytobrush: uno pre trattamento (T0), gli altri 3 rispettivamente 48h (T1), 9gg (T2) e 16gg (T3) dopo la fine del trattamento. Il protocollo per il trattamento prevedeva: Giorno1, instillazione in utero di 60 mL di A, di B o di antibiotico scelto in base all'antibiogramma; G2-G3, lavaggio uterino con Ringer Lattato e seconda instillazione dei prodotti; G4, lavaggio uterino con Ringer Lattato. I dati sono stati sottoposti ad analisi statistica con il software R, ver. 3.10 e la significatività è stata fissata con un P value < 0,05.

Risultati. Esp. 1 - su 83 cavalle trattate abbiamo ottenuto i seguenti tassi di gravidanza: A 69,2% (Gravide 18 su 26); B 95,7% (22 su 23); C 70,6% (24 su 34). B è risultato statisticamente superiore ad A e C.

Esp. 2 - analizzando il grado di infiammazione al citologico, questo è diminuito 1 settimana dopo il trattamento: 6 cavalle su 31 trattate con A presentavano ancora infiammazione, solo una era grave; 3 su 23 trattate con B presentavano ancora infiammazione, nessuna grave. In 21 animali su 54 erano presenti batteri, in 1 solo si osservavano ancora dopo il trattamento.

Esp. 3 - su 23 fattrici trattate con B abbiamo osservato: T1, aumento dei neutrofili, riduzione dei batteri, ancora presenti solo nel 13,04% dei casi, assenza di Candida albicans quando segnalata (1/23); T2, riduzione dei neutrofili e assenza di batteri, inizio di riepitelizzazione; T3, assenza di neutrofili e batteri, epitelio compatto. Confrontando i cytobrush eseguiti al T0 con quelli eseguiti al T2 e con quelli eseguiti al T3, i risultati sono stati significativi con un P value < 0,03.

Conclusioni. L'Anolyte da solo ha dato gli stessi risultati dell'antibiotico in termini di successo fe-

condativo, senza necessità di eseguire un antibiogramma, ma facendo diagnosi di endometrite solo tramite esame citologico, essendo di per sé una sostanza con azione spiccatamente biocida nei confronti di batteri, virus, funghi, lieviti e spore⁴. L'aggiunta del Gemmoterapico di *Salix caprea*, che ha mostrato di avere azione sinergica con l'Anolyte senza modificarne il potere biocida, ha incrementato in modo significativo il tasso di gravidanza e l'infiammazione uterina si è dimostrata risolta dopo sole 2 settimane dal trattamento. I principali punti di forza del prodotto sono: le proprietà battericida e fungicida dell'Anolyte, l'effetto rigenerativo del Gemmoterapico, la non induzione di farmacotolleranza o farmacoresistenza, la praticità di utilizzo ed impiego, l'assenza di tossicità sia per gli animali trattati sia per l'ambiente^{1,2,4} ed il basso costo.

Bibliografia

1. Bertiniant et al 2007, La filiera del gemmoterapico, Simbiosi.
2. Nazish et al 2011, Asian Journal of Chemistry, 23(8): 3461.
3. Troedsson MHT 2011 in McKinnon et al, Equine Reproduction, Vol 2, 2609-2616.
4. www.enviolyte.com

Indirizzo per corrispondenza

Dott.ssa Lara Bergamini - Via Fontanette, 12 - 10067 Vigone (TO), Italia
Cell. 338 7147954 - E-mail: lara.bergamini77@gmail.com